



ISTITUTO COMPRENSIVO PIERACCINI - FIRENZE

Viale S. Lavagnini 35 – 50129 Firenze Tel. 055/489967 – 471484 -474884 – 4631637

Fax 055/492967

C.F. 94188520483 – Codice Meccanografico FIIC84800T

FIIC84800T@istruzione.it – FIIC84800T@pec.istruzione.it

All'Albo online

Sul Sito web dell'Istituto - sez.

Amministrazione Trasparente

DISCIPLINARE DI GARA – TRATTATIVA DIRETTA PON – DIGITAL BOARD

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

CODICE PROGETTO: 13.1.2A-FESR PON-TO-2021-338

CUP: F19J21009040006

CIG: 9152224E28

1. PREMESSA

Nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa legata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, onde favorire e incrementare la transizione digitale nelle scuole, la scrivente istituzione scolastica intende affidare mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, la fornitura di servizi e attrezzature collegate alla suddetta transizione, come capitolato tecnico allegato. La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare. Codesta ditta, è invitata a presentare la propria migliore offerta tecnico/economica per la realizzazione dell'attività in oggetto entro e non oltre le ore **18:00** del giorno **29.03.2022**. La procedura d'acquisto, promossa dalla scrivente istituzione scolastica servirà per l'acquisto di dispositivi e attrezzature informatiche e dei relativi servizi connessi tramite consultazione mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della Trattativa a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei già menzionati termini a mezzo PEC.

2. OGGETTO

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione della fornitura nella sua interezza e non la mera consegna di attrezzature sarà cura del fornitore affidatario prevedere la configurazione dei prodotti e dei servizi previsti indispensabili al corretto funzionamento dei dispositivi hardware software e accessori che si andrà a fornire, in sintonia con gli scopi del progetto stesso. L'importo su cui si richiede ribasso è quello desunto dalla sezione MEPA nella categoria merceologica "beni informatici" ovverosia euro **46.000,00 € (quarantaseimila/00)** complessivi massimi al netto di IVA, come da capitolato tecnico. I costi dovranno essere indicati, pur essendo una fornitura "a Corpo", in aggiunta al documento di offerta generato dal MEPA, in maniera singola e dettagliata così come da format di offerta tecnico/economica allegato al presente disciplinare. La garanzia sui prodotti dovrà essere di almeno 36 (trentasei) mesi, dalla data di accettazione della fornitura. Le attrezzature ed i relativi servizi richiesti sono quelli presenti nel capitolato allegato al presente disciplinare.

3. INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal decreto di legge n° 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il CIG del lotto è **9152224E28**. In particolare,

si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

4. ONERI DELLA SICUREZZA

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

5. LUOGO DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso la sede dell'istituzione scolastica, nei tre plessi:

- 1° Plesso Pieraccini Viale S. Lavagnini n. 35 - Firenze
- 2° Plesso Battisti Via IX Febbraio n. 18 - Firenze
- 3° Plesso Salviati Via Bolognese n. 168 - Firenze

6. MODALITA' DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione che **dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.**

1. Disciplinare di gara controfirmato per presa visione e accettazione di ogni condizione;
2. Capitolato tecnico controfirmato;
3. Modello di offerta tecnico/economica, con dettaglio prezzi analitici;
4. Dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia definitiva;
5. Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 del d. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;
6. Dichiarazione di accettazione del patto di integrità;
7. Assolvimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010;
8. Consenso ad informativa ex art. 13 d.lgs. N.196/2003 ed ex art. 13 del regolamento europeo 2016/679, per il trattamento dei dati personali dei fornitori;
9. Allegare copia fotostatica documento di riconoscimento;
10. Formulario DGUE compilato;

11. Il certificato PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS (se fornitura superiore ad € 40.000,00 al netto di IVA);

7. REGISTRAZIONE AVCPASS

Il sistema AVCPass è lo strumento obbligatorio per eseguire i controlli in sede di affidamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi per tutte le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016, di importo pari o superiore ad € 40.000,00 per le quali è previsto il rilascio del CIG tramite il sistema SIMOG. Per l'AVCPass, è previsto il relativo utilizzo da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici fino all'adozione del decreto di cui all'art. 81, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (cfr. art. 216, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50). Pertanto, l'operatore economico dovrà effettuare la registrazione al servizio AVCPass secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – AVCPass) <https://www.anticorruzione.it/-/avc-pass>. Effettuata la registrazione al servizio AVCPass, l'operatore economico dovrà indicare al sistema il CIG Simog del presente disciplinare e successivamente riceverà dal sistema un PASSOE da inserire nell'offerta che verrà presentata sul Mepa in risposta alla trattativa diretta. Fermo restando l'obbligo dell'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il PASSOE rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte di questa stazione appaltante. Per potersi registrare al sistema AVCPass, l'Operatore economico deve necessariamente disporre della casella PEC e di certificato di firma digitale.

8. IPOTESI DI CESSIONE – SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016. È vietato il subappalto del contratto oggetto della presente procedura;

9. CAUZIONI E GARANZIE CONTRATTUALI RICHIESTE

La stazione appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario, a garanzia degli impegni contrattuali e all'atto della stipula della trattativa diretta (contratto) la garanzia definitiva con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, sotto forma di cauzione (assegno circolare non trasferibile intestato

all'Istituto Comprensivo Pieraccini) o fideiussione pari almeno al 10 per cento dell'importo contrattuale (imponibile) ai sensi dell'art. 103 D. Lgs. 50/2016. La garanzia sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016. La garanzia sarà valida per tutta la durata del contratto e sarà svincolata, previa verifica della consegna e collaudo delle attrezzature da parte dell'Istituto Scolastico in contraddittorio con un rappresentante dell'operatore economico. La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la risoluzione del contratto. L'importo della cauzione definitiva è ridotto alla metà per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000;

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

In caso di richiesta di ulteriori informazioni queste dovranno essere inviate presso la casella di posta elettronica certificata fiic84800t@pec.istruzione.it. Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinate procederà ad acquisire d'ufficio il **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**.

11. CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

1. Durata della garanzia e assistenza on site pari ad almeno 36 mesi;
2. Montaggio;
3. Imballaggio;
4. Trasporto;
5. Facchinaggio;
6. Attività di consegna e installazione;
7. Posa in opera compresi gli eventuali lavori di muratura e/o adattamenti pareti che si rendano indispensabili;
8. Elettrificazione a norma;
9. Configurazione del materiale tecnologico;
10. Asporto materiale imballaggio;
11. Breve addestramento/formazione specializzata all'utilizzo del monitor per gruppi di docenti (min. 6 ore);

12. Assistenza al collaudo.

12. TERMINI DI CONSEGNA E CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

La fornitura nella sua interezza deve essere effettuata secondo il capitolato tecnico e le normative vigenti, in modo da garantire la sicurezza degli utenti. Tali attività dovranno essere effettuate da personale addestrato e qualificato. Il Fornitore dovrà predisporre e condividere con la Stazione Appaltante, entro 10 (dieci) giorni lavorativi, decorrenti dal primo giorno lavorativo successivo alla data di stipula della trattativa diretta, il **Piano delle Consegne, delle Installazioni e dei Collaudi**. Il Piano delle Consegne, delle Installazioni e dei Collaudi dovrà indicare la data di consegna e di collaudo/i. Il termine ultimo previsto per la consegna e l'installazione di tutti i prodotti e l'espletamento di tutti i servizi dovrà avvenire **entro e non oltre la data del 30.06.2022**, pena l'applicazione delle penali. All'atto della consegna dell'impianto e della verifica di consistenza delle apparecchiature, nonché dopo installazione e montaggio, presso l'Istituzione Scolastica Stazione Appaltante, il Fornitore dovrà redigere un verbale di collaudo in contraddittorio con l'Istituzione Scolastica.

13. PENALI E RISARCIMENTO DANNI

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (Iva esclusa), rivalendosi sulla garanzia definitiva. È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico. La mancata consegna dei beni entro il termine fissato nel presente disciplinare (30.06.2022) costituirà motivo di recesso del contratto con conseguente segnalazione all'ANAC per inadempimento contrattuale.

14. PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato nella tracciabilità dei flussi. Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte della Comunità Europea e sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi da parte del Ministero. È facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti. In ogni caso non potrà essere emesso il pagamento prima dell'effettuazione del collaudo con esito positivo. Ai sensi della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, art. 1 commi da 209 a 214, come

modificata dalla lettera a) del comma 13-duodecies dell'art. 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 nel testo integrato dalla Legge di conversione 22 dicembre 2011 n. 214 è stato introdotto l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione che entra in vigore a partire dal 6 giugno 2014. I fornitori della scrivente istituzione scolastica da tale data sono tenuti ad emettere fatture esclusivamente in modalità elettronica, avendo cura di indicare il codice I.P.A. – www.indicepa.gov.it – codice univoco dell'ufficio. Il Codice di questo istituto è: **UFUT71**. Il decreto 3 aprile 2013, n. 55, del Ministro dell'economia e delle finanze, entrato in vigore il 6 giugno 2013, detta le specifiche tecniche per la corretta compilazione delle fatture elettroniche, reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it. Si precisa che eventuali fatture ricevute dopo tale data in formato non elettronico dovranno essere restituite in quanto emesse in violazione di legge. Si rammenta, inoltre, che a decorrere dal 6 settembre 2014 la scrivente istituzione scolastica è obbligata a rifiutare le fatture emesse con altre modalità, anche se predisposte antecedentemente al 6 giugno 2014. Si rende noto che il mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), nel portale degli Acquisti in Rete del MEF curato dalla Consip – www.acquistinretepa.it – ha messo a disposizione dei fornitori registrati, in via non onerosa, i servizi e le procedure informatiche per la generazione e gestione delle fatture elettroniche. Si ribadisce, infine, che i fornitori sono tenuti ad inserire, all'interno delle fatture elettroniche, anche il codice CIG **9152224E28** e CUP **F19J21009040006**.

15. RISOLUZIONI E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo P.E.C., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni. L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc., senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico. In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione via PEC con 15 gg. di preavviso rispetto alla data di recesso.

16. COLLAUDO DEI PRODOTTI

Entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data del verbale di termine di esecuzione della fornitura, tutti i beni oggetto del presente disciplinare saranno sottoposti a collaudo dall'Istituzione scolastica (Stazione Appaltante), in contraddittorio con il Fornitore contraente, previa comunicazione inviata a quest'ultimo con congruo anticipo. Il collaudo ha anche il compito di verificare l'idoneità delle attrezzature alle funzioni di cui alla documentazione tecnica e al manuale d'uso, nonché la corrispondenza dei Prodotti alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e richieste nel presente disciplinare. Delle operazioni verrà redatto apposito verbale controfirmato dal Fornitore. In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Stazione Appaltante, la data del verbale varrà come data di accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore. Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire entro 5 (cinque) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato. Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Stazione Appaltante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

17. DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Avverso la presente determinazione è ammesso reclamo al Dirigente Scolastico entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo (art. 14 del d.P.R. n. 275 del 1999) oltre agli ordinari rimedi giurisdizionali previsti dalla legge (ricorso al Tar entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni).

18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR REG. UE n. 679 del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018, i dati personali saranno raccolti presso l'Istituto Titolare del trattamento per le finalità strettamente connesse alla sola gestione delle selezioni. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento delle selezioni o verificare la posizione giuridico-economica dell'interessato. Lo stesso gode dei diritti di cui ai citati GDPR REG. UE n. 679/2016 e D. Lgs. n.

196 del 2003 e ss.mm.ii. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, ai soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

19. DISPOSIZIONI FINALI

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti dichiarati, ma si riserva, in ogni caso, di richiedere agli operatori economici di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti dichiarati.

20. RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera di invio si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

21. ULTERIORI INFORMAZIONI

In caso di richiesta di ulteriori informazioni queste dovranno essere inviate presso la casella di posta elettronica certificata fiic84800t@pec.istruzione.it;

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie, che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Firenze:

**IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO**

Dott.ssa Tiziana Buono